

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N. G15996 del 07/12/2018**

**Proposta n. 20596 del 07/12/2018**

**Oggetto:**

Impianto SAF spa in Colfelice – Introduzione tariffa differenziata per conferimenti presso la discarica di Colle Fagiolaro nel Comune di Colferro.

Oggetto: Impianto SAF spa in Colfelice – Introduzione tariffa differenziata per conferimenti presso la discarica di Colle Fagiolaro nel Comune di Colferro.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE AMBIENTALE E CICLO DEI RIFIUTI

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento regionale del 06 settembre 2002 n. 1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e successive modifiche;

VISTA la Legge regionale del 20 novembre 2001, n. 25 “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. n. 615 del 03/10/2017, che ha introdotto delle modifiche al Regolamento Regionale 06/09/2002 n.1 “Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale e s.m.i.”;

VISTA la D.G.R. n. 714 del 03/11/2017 con la quale è stato affidato l’incarico di Direttore della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti alla Dott.ssa Flaminia Tosini;

VISTA la Direttiva del Segretariato Generale n. 0561137 del 06/11/2017 “Rimodulazione delle Direzioni Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti e Capitale Naturale, Parchi e Aree protette”;

VISTO l’atto di organizzazione n. G15349 del 13/11/2017;

VISTA la Direttiva 2008/98/CE contenente misure volte a proteggere l’ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendogli impatti complessivi dell’uso delle risorse e migliorandone l’efficacia;

VISTO il D. Lgs. n. 36 del 13/01/2003, “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche dei rifiuti”;

VISTO il D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006, “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

VISTO il D.M. del 29/01/2007 “Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D. Lgs. 59/05, ora allegato VIII alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.”;

VISTO il D.M. del 27/09/2010, “Criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica. Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005”;

VISTO il D. Lgs. n. 46 del 04/03/2014, “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento)” di modifica del D.Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 26, comma 1 che ha sostituito l'Allegato VIII alla Parte Seconda del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

VISTA la L.R. n. 27 del 09/07/1998, “Disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e s.m.i.;

VISTO il Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio, approvato con Deliberazione Consiliare n.14 del 18/01/2012 e modificato con Deliberazione Consiliare n. 8 del 24/07/2013;

Visto il Decreto del Commissario 15/2005 avente ad oggetto “Approvazione metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio”

Vista le DGR 516/2008 e 760/2009

**RICHIAMATO** che:

- con Deliberazione di Giunta n. 5337 del 2/11/1999, questa Regione si è dotata, in attuazione dell'art. 29, comma 2, della legge regionale n. 27/1998, di una procedura per la determinazione delle tariffe di accesso in discarica che quantifica il prezzo corrispettivo sulla base dei costi sostenuti in fase di realizzazione, di esercizio e di post gestione;

- con successivo Decreto Commissariale n. 15 del 11/3/2005 è stata approvata la nuova metodologia di calcolo delle tariffe di accesso agli impianti di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani della Regione Lazio, anche alla luce dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 36/2003 e con Deliberazione di Giunta n. 516 del 18/7/2008 il citato decreto commissariale è stato recepito ai sensi dell'art. 238 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., in virtù della cessazione dello stato emergenziale con cui era gestita la materia dei rifiuti nella Regione Lazio;

- con la DGR 516/2008 si è recepito il Decreto Commissariale 15/2005

**PREMESSO** che

- L'impianto SAF spa ha tariffa fissata con determinazione G05552 del 27/4/2018 pari ad euro/ton 138,68;
- La società SAF spa con nota prot. 627 del 16/11/2018 acquisita al protocollo regionale al n. 724945 in pari data ha rappresentato che l'impianto, pure se sito nell'ATO di Frosinone, per sopperire alla situazione di deficit impiantistico del limitrofo Ambito Territoriale della Provincia di Roma, ha trattato i rifiuti conferiti da AMA.

- Ha inoltre rappresentato la necessità di dover inoltrare a smaltimento i rifiuti prodotti dal trattamento dei rifiuti conferiti da AMA nell'impianto di discarica di Colle Fagiolaro. Tale richiesta è motivata dal fatto che lo smaltimento dei rifiuti avvenga presso l'ATO di appartenenza del produttore nonché dal fatto che la discarica di riferimento dell'ATO di Frosinone, sta ultimando le volumetrie disponibili.
- Ha richiamato l'ordine del giorno approvato dall'Assemblea dei Soci della SAF spa
- Ha altresì richiamato la determinazione regionale G12290 del 2/10/2018 relativa alla tariffa di accesso presso la discarica di Colle Fagiolaro
- Tenendo conto che la tariffa attualmente vigente è stata calcolata sulla base dei costi di trasporto e della tariffa di ingresso alla discarica della MAD srl stabilita con determinazione dirigenziale B01886 del 2 aprile 2012, la SAF spa ha chiesto l'autorizzazione a fatturare il maggior costo stimato in euro/ton 11,00 in aggiunta all'attuale tariffa di euro/ton 138,68 dovuto ai maggior costi di trasporto e di accesso in discarica
- Alla nota è annessa una tabella riepilogativa con la stima del maggior costo pari ad euro/ton 11,00

CONSIDERATO che:

- Nel vigente Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti DCR 14/2012 è previsto al capitolo 7 l'autosufficienza degli ATO con riferimento agli impianti di selezione dei rifiuti e di smaltimento dei rifiuti
- Nel medesimo piano al punto 7.2 è previsto che in caso di carenza impiantistica l'ATO deficitario può utilizzare gli impianti dell'ATO limitrofo
- Che la discarica di Colle Fagiolaro è situata nell'ATO della Provincia di Roma e che successivamente allo spostamento degli elettrodotti è tornata a ricevere rifiuti a far data dal mese di ottobre 2018
- È corretto individuare nella discarica di Colle Fagiolaro dell'ATO di Roma il destino degli scarti prodotti nel territorio della Città Metropolitana

VALUTATO che:

- La discarica a servizio dell'ATO di Frosinone sta terminando le proprie volumetrie ed è in corso un procedimento per l'ampliamento presso la competente area VIA della Regione Lazio, al momento non ancora concluso, e che pertanto tale volumetria residua è da destinare in primis all'ATO di Frosinone

RITENUTO coerente con la norma nazionale, regionale nonché con la pianificazione regionale che gli scarti derivanti dal trattamento dei rifiuti conferiti da AMA siano conferiti in impianti situati nell'ATO di Città Metropolitana

DETERMINA

- 1) Ammissibile la richiesta di SAF spa di conferire gli scarti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati conferiti da AMA presso l'impianto di Colle Fagiolaro e di fatturare conseguentemente un maggior costo
- 2) Prendere atto al momento della quantificazione indicata in euro/ton 11,00

- 3) Prescrivere alla società SAF spa di presentare, entro 90 giorni dalla notifica della presente determinazione, la documentazione coerente con quanto stabilito nel Decreto 15/2005 smi per determinare il corretto extracosto calcolato sulla base del metodo indicato nel decreto stesso.
- 4) Successivamente alla presentazione di tale documentazione, la Regione Lazio determinerà l'effettivo importo di tale extracosto rispetto alla tariffa determinata per l'impianto della SAF spa di cui alla determinazione G05552/2018.

Il presente provvedimento sarà notificato alla SAF spa e ad AMA spa e sarà trasmesso alla Provincia di Frosinone nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti) della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore

Dott. ing. Flaminia Tosini